

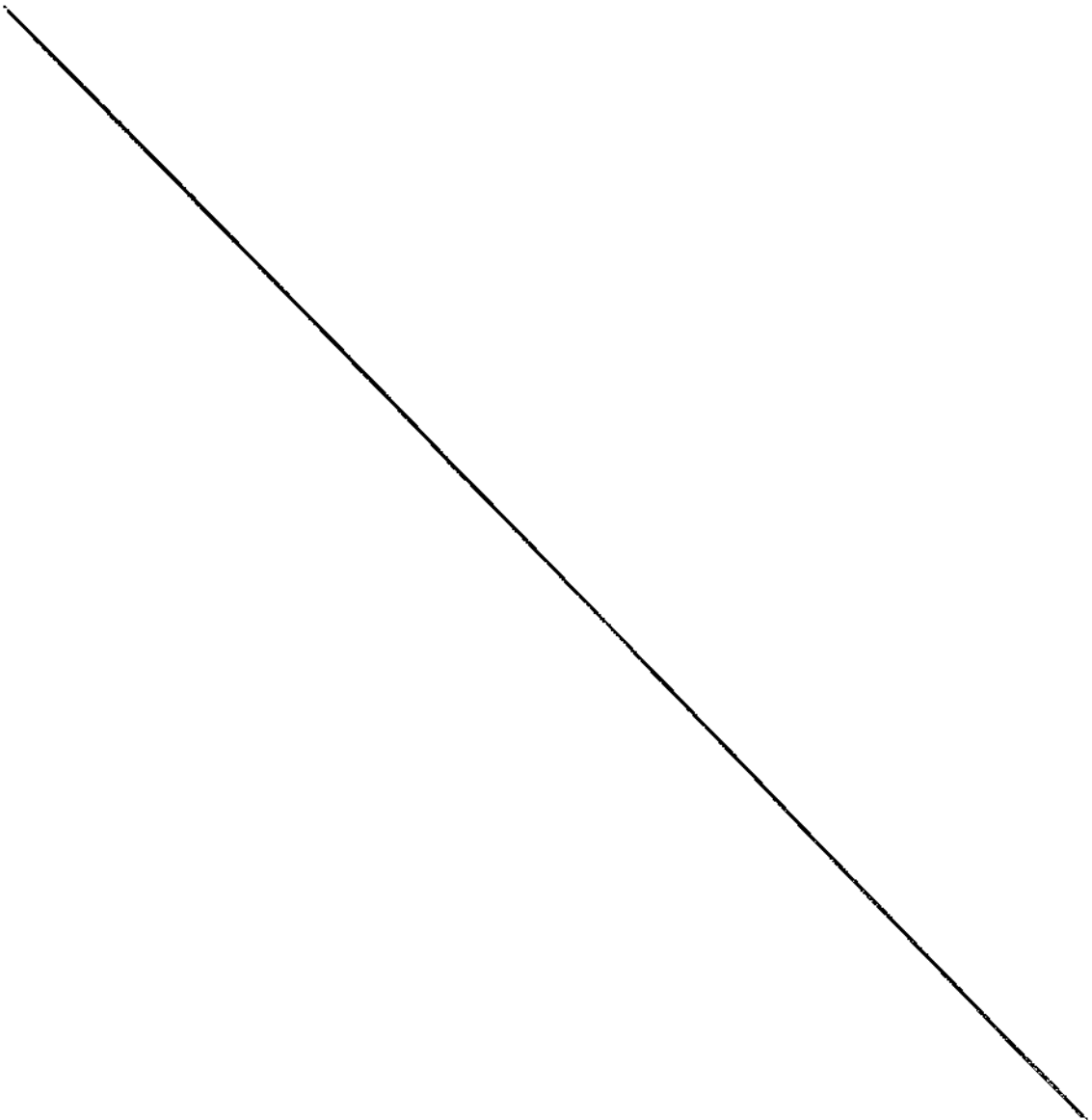
REGIONE EMILIA ROMAGNA - GIUNTA REGIONALE

DECRETO N.000188

BOLOGNA 22/07/2005

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZ.D.P.G.R.112 DEL 04-03-92.TUTELA
ESEMPLARI ARBOREI SINGOLI O IN GRUPPI,IN BOSCO O IN FILARI
DI NOTEVOLE PREGIO SCIENTIFICO E MONUMENTALE VEGETANTI
COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA-REGGIO EMILIA.

Prot. n. (PRN/05/46287)



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che, a norma dell'art. 6 della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni possono essere assoggettati a regime di particolare tutela esemplari arborei singoli o in gruppi, in bosco o in filari di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nel territorio regionale;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna ed in particolare gli artt. 33, 34, 37, 39 e 40;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.447 del 24 marzo 2003 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali", esecutiva ai sensi di legge;

Acquisite agli atti d'ufficio:

- nota prot. n. 317 del 12/01/2004, con la quale il Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE) richiedeva la modifica del provvedimento di tutela in quanto l'individuazione catastale del vincolo risultava imprecisa e con la necessità di individuare, come sottoposti a tutela, i filari ricadenti nella sola area destinata dallo stesso Comune a parco urbano. Lo stesso Comune inoltre proponeva di indicare espressamente come obiettivo della tutela quello di mantenimento della "piantata reggiana", forma di allevamento della vite che prevede l'utilizzo di tutori vivi (Aceri campestri nel caso specifico) per il sostegno delle viti;
- la proposta istruita dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, in base a quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni, in accordo con l'Amministrazione comunale di Sant'Ilario d'Enza, individuando le modifiche da apporre al provvedimento per garantirne la migliore efficacia tecnica, che è stata trasmessa alla Direzione Ambiente, per la prosecuzione dell'iter amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Consultivo regionale per l'ambiente naturale espresso nella seduta del 14 marzo 2005 ;

Acquisito altresì così come previsto dall'art.6 comma della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2 il parere favorevole della competente Commissione Assembleare espresso nella seduta del 30 Giugno 2005;

Ritenuto pertanto di accogliere la proposta e di modificare come segue il D.P.G.R. 112 del 04/03/1992;

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.447/03;

Su proposta dell'Assessore, Ambiente e Sviluppo Sostenibile

D E C R E T A

1) di modificare il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 112 del 4 marzo 1992 unicamente per gli 11 filari di Aceri campestre situati in Via Podgora nel Comune di S. Ilario D'Enza Provincia di Reggio Emilia (F.9,M.257) quale esempio di "piantata reggiana", forma di allevamento della vite che prevede l'utilizzo di tutori vivi per il loro sostegno come previsto dai seguenti commi dal 2 al 12.

2) Sono assoggettati a regime di particolare tutela ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, gli esemplari arborei di Acero campestre (*Acer campestre* L.) che compongono i filari esistenti in Sant'Ilario d'Enza, via Podgora.

3) Al fine di una loro migliore identificazione, i filari, partendo dall'angolo Sud-Est, sono stati raggruppati in 3 "zone", indicate rispettivamente con le lettere A, B e C e per ciascuna zona sono stati individuati i relativi filari, indicati con numero progressivo da 1 a 13. Ciascun filare inoltre è stato collocato nella relativa particella catastale.

La consistenza dei filari e le relative collocazioni catastali, alla data di emanazione del presente atto, risultano come segue:

ZONA A:

Filare n. 1 costituito da 14 esemplari;	F. 9 Map. 984
Filare n. 2 costituito da 14 esemplari; 260	F. 9 Map. 259 -
Filare n. 3 costituito da 11 esemplari;	F. 9 Map. 259

ZONA B:

Filare n. 4 costituito da 18 esemplari;	F. 9 Map. 984
Filare n. 5 costituito da 7 esemplari;	F. 9 Map. 984
Filare n. 6 costituito da 19 esemplari;	F. 9 Map. 894
Filare n. 7 costituito da 18 esemplari;	F. 9 Map. 894
Filare n. 8 costituito da 19 esemplari;	F. 9 Map. 894

ZONA C:

Filare n. 9 costituito da 10 esemplari;	F. 9 Map. 901
Filare n. 10 costituito da 13 esemplari;	F. 9 Map. 901
Filare n. 11 costituito da 14 esemplari;	F. 9 Map. 894
Filare n. 12 costituito da 14 esemplari;	F. 9 Map. 894
Filare n. 13 costituito da 13 esemplari;	F. 9 Map. 894

4) la segnalazione del vincolo di cui sopra sarà attuata, per i suddetti esemplari arborei singoli, in gruppo o in filare, mediante la collocazione di opportuna tabella segnaletica recante l'indicazione della specie e delle principali caratteristiche delle piante tutelate ai sensi della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2, art. 6 e successive modificazioni;

5) l'assoggettamento alla tutela di cui al presente decreto ha carattere permanente e comporta l'assoluta intangibilità degli esemplari arborei e delle comunità vegetali protette,

con riferimento sia agli organi epigei che all'apparato radicale; per quanto concerne i filari, in caso di morte di uno o più esemplari di acero è d'obbligo la sostituzione con un altro della stessa specie dalle caratteristiche dimensionali atte a garantire la funzionalità dell'impianto; si precisa che restano sottoposti a vincolo anche tali nuovi esemplari;

6) ai divieti di cui sopra possono essere ammesse motivate deroghe per interventi mirati al mantenimento della tipicità della forma di allevamento, del buono stato vegetativo delle piante e di difesa fitosanitaria, nonché per interventi di potatura limitati a casi di effettiva emergenza come schianto di rami, branche malate e pericolose, da attuarsi previa autorizzazione del competente Servizio Regionale fitosanitario, Osservatorio per le Malattie delle Piante;

7) ai fini dell'efficacia della tutela dei suddetti filari viene stabilita la fascia di rispetto in m. 5 per lato; tale fascia si interrompe nei punti in cui i filari intersecano fossi esistenti per permetterne l'ordinaria manutenzione; nella fascia di rispetto sono vietate le seguenti opere: impermeabilizzazione e compattazione del suolo, movimentazione di terra con conseguente alterazione del livello del terreno, spandimento di diserbanti e disseccanti, scavi e deposito di materiali.

8) qualunque fatto doloso o colposo che provochi il deperimento o la morte dei suddetti esemplari arborei è assoggettato alle sanzioni previste dall'art. 15 comma 1 della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2 così come sostituito dall'art. 62 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 6, fatta salva l'applicabilità di quanto previsto dall'art. 18 della L. 8 luglio 1986, n. 349 in materia di danno ambientale.

9) il Comune di Sant'Ilario d'Enza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto con particolare riferimento alla vigilanza per il rispetto delle norme di tutela e per quanto attiene ai precedenti punti 4), 5), 6) e 7);

10) con successivi atti verranno determinati ed assegnati allo stesso Comune i finanziamenti necessari per la segnalazione del vincolo di cui al punto 4) e per gli eventuali interventi di cui al punto 6);

11) sono altresì incaricati di far osservare le disposizioni del presente decreto i soggetti di cui all'art. 14 della L.R. n. 2/1977;

12) col presente decreto si intende modificato solo il vincolo sui filari di Acero campestre di Via Podgora a S. Ilario d'Enza, mentre quant'altro vincolato sia a S. Ilario d'Enza che negli altri Comuni indicati dal Decreto 112/92 rimane invariato;

13) il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente

Vasco Errani



**IN CARTA LIBERA PER GLI USI
CONSENTITI DALLA LEGGE**

Si attesta che il presente atto
composto da n. 6 fasci, è
copia conforme all'originale.

Bologna, 25 LUG 2005
Servizio Segreteria e AA GG della Giunta

IL FUNZIONARIO INCARICATO

